



# COMUNE DI SAN PAOLO

PROVINCIA DI BRESCIA  
PIAZZA ALDO MORO N° 27  
TEL. 030/9970001 - FAX 030/9970871  
sito internet: [www.comune.sanpaolo.bs.it](http://www.comune.sanpaolo.bs.it)

## **REGOLAMENTO SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

*Approvato con delibera C.C. n. 22 del 13/06/2016  
E modificato con delibera di C.C. n.11 del 24/03/2022*

### **INDICE**

- Art. 1 Oggetto del regolamento, finalità e principi del servizio
- Art. 2 Destinatari del servizio
- Art. 3 Calendario e orari
- Art. 4 Cause di impedimento a svolgere il servizio
- Art. 5 Ammissione al servizio
- Art. 6 Modalità di presentazione delle domande
- Art. 7 Responsabilità delle famiglie
- Art. 8 Soggetti portatori di handicap
- Art. 9 Accompagnatori
- Art. 10 Comportamento e responsabilità degli utenti
- Art. 11 Comportamento e responsabilità del personale
- Art. 12 Finalità educative del servizio
- Art. 13 Pagamento del servizio
- Art. 14 Trasporti per uscite didattiche e prove d'esame
- Art. 15 Comunicazioni Comune-Famiglia
- Art. 16 Pubblicità del regolamento
- Art. 17 Violazione delle norme del regolamento
- Art. 18 Decorrenza – Norme finali

### **Art. 1: OGGETTO DEL REGOLAMENTO, FINALITA' E PRINCIPI DEL SERVIZIO**

Le norme del presente Regolamento si applicano al servizio di trasporto scolastico effettuato per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado presenti sul territorio comunale.

Lo scopo del servizio è quello di agevolare la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico da parte dei bambini e ragazzi residenti nel territorio comunale al fine di salvaguardare i principi del "diritto allo studio".

Il servizio potrà essere svolto con mezzi e personale propri o terzi in possesso dell'attestato di idoneità professionale di cui al D.M 20.12.1991 nr 448 e s.m.i oppure servizi privati in appalto.

Attualmente il Comune di San Paolo dispone di un automezzo della capacità di 40 posti a sedere; tuttavia, nel periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 e visto l'obbligo di distanziamento i posti potrebbero ridursi a 36.

### **Art. 2: DESTINATARI DEL SERVIZIO**

Destinatari del servizio sono gli alunni residenti nelle frazioni (Cremezzano – Scarpizzolo – Trignano) e cascine in base alle fermate individuate nell'allegato A, che saranno attivate di anno in anno in relazione agli alunni serviti e alle loro residenze.

Per gli iscritti che presentano domanda nel termine fissato, la graduatoria di ammissione al servizio sarà redatta seguendo i criteri di precedenza qui elencati, nell'ordine:

1. minore disabile ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1992;
2. minore, con uno o entrambi i genitori invalidi al 100%;
3. minore, con un solo genitore (lavoratore);
4. minore, con entrambi i genitori che lavorano;
5. minore, con un solo genitore (non lavoratore);
6. minore, con uno solo dei due genitori che lavora;
7. minore, con nessun genitore che lavora;

A parità di requisiti, viene data precedenza ad:

- a) alunni residenti alla distanza maggiore dalla scuola;
- b) alunni la cui famiglia sia sprovvista di mezzi di trasporto.

All'interno del modulo di domanda, nel riquadro "**Elenco degli allegati – altri allegati**", dovrà essere necessariamente indicato almeno uno dei 7 criteri qui sopra elencati.

### **Art. 3: CALENDARIO E ORARI**

Il servizio si effettua, secondo il calendario annualmente stabilito dagli organismi scolastici, dal lunedì al sabato in base agli orari stabiliti dalla scuola purché compatibili con i tempi di percorrenza che garantiscano un arrivo puntuale dello scuolabus per l'inizio delle lezioni.

Il servizio potrà articolarsi in più viaggi con percorsi che verranno di anno in anno stabiliti in turni e tragitti rispondenti alle contingenti esigenze nel rispetto:

- ✓ della maggior sicurezza possibile per gli utenti;
- ✓ del principio che eventuali situazioni di disagio vengano distribuite e sopportate in modo uniforme.

L'amministrazione Comunale si riserva la possibilità di valutare i singoli casi, individuando soluzioni alternative per la salvaguardia dell'utenza, qualora sussistano situazioni di evidente antieconomicità o di difficoltà organizzativa nell'erogazione del servizio ordinario promovendo accordi con l'utenza interessata.

#### **Art. 4: CAUSE DI IMPEDIMENTO A SVOLGERE IL SERVIZIO**

In caso di variazioni dell'orario scolastico dovute ad assemblee sindacali o scioperi parziali del personale docente e non, ovvero a causa di motivi straordinari quali, per esempio, improvvise o abbondanti nevicate, eventi calamitosi, guasti improvvisi degli scuolabus, non potrà essere assicurato il normale servizio di trasporto scolastico.

Il servizio potrà anche essere effettuato, a seconda dei casi sopramenzionati, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive.

L'ufficio istruzione ne darà, se possibile, tempestiva comunicazione alle famiglie e alla scuola.

#### **Art. 5: AMMISSIONE AL SERVIZIO**

L'ammissione al servizio deve essere richiesta dai genitori dell'alunno utilizzando l'apposito modulo, **dal 1° aprile al 31 maggio di ogni anno**, fatte salve scadenze diverse stabilite dagli uffici e opportunamente pubblicizzate. L'iscrizione al servizio ha validità annuale; eventuali disdette dovranno essere comunicate al Comune in forma scritta.

Le domande che perverranno oltre tale termine potranno essere accettate solo previa verifica della disponibilità dei posti.

La presentazione della domanda comporta l'integrale ed incondizionata accettazione del presente regolamento.

#### **ART. 6: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande per poter usufruire del servizio devono essere presentate esclusivamente per via telematica: accedendo con SPID/CIE/CNS nella sezione "Sportello telematico" - "Andare a scuola con lo scuolabus", seguendo le apposite istruzioni.

**Le domande presentate con altre modalità non verranno accettate.**

#### **Art. 7: RESPONSABILITA' DELLE FAMIGLIE**

Nel sottoscrivere la domanda i genitori degli alunni si impegnano ad essere presenti alla fermata dello scuolabus per ritirare il proprio figlio; in caso di impedimento devono espressamente delegare un altro familiare o, comunque, un adulto di riferimento.

La conduzione del minore dall'abitazione alla fermata e viceversa è di competenza della famiglia che si assume tutte le responsabilità.

Non può essere attribuita all'autista o all'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità per fatti accaduti durante detto percorso.

Nel caso di alunni che frequentano la scuola secondaria di I grado e le classi 4° e 5° della scuola primaria, la famiglia può autorizzare l'autista a lasciare il bambino alla fermata perché rientri autonomamente all'abitazione; in tal caso dovrà essere sottoscritta dichiarazione da parte dei genitori nella quale la famiglia si assume ogni responsabilità in merito.

L'amministrazione comunale si riserva comunque di negare tale autorizzazione qualora rilevi la sussistenza di situazioni di pericolo per la sicurezza del bambino.

Qualora il genitore o chi da lui delegato non provveda ad accogliere alla fermata il bambino frequentante la scuola dell'infanzia e le prime tre classi della scuola primaria l'accompagnatore o l'autista provvederanno a trattenerlo sull'automezzo ed al termine del giro sarà portato, se possibile, presso la scuola, che avviserà i genitori e provvederà a custodirlo fino al loro arrivo, o strutture comunali sino alla chiusura dei medesimi e poi consegnato alle forze dell'ordine.

Sarà altresì valutata, a seconda dei casi, la sospensione dal servizio di trasporto.

### **Art. 8: SOGGETTI PORTATORI DI HANDICAP**

Per gli alunni portatori di handicap il servizio di trasporto viene svolto negli stessi termini e con le stesse modalità praticate per gli altri alunni, compatibilmente con le risorse e i mezzi a disposizione. Potrà essere prevista, se possibile dal punto di vista logistico, una fermata supplementare nei pressi dell'abitazione dell'alunno.

Per il servizio di accompagnamento degli alunni portatori di handicap si procederà di volta in volta, in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune, a predisporre le misure più idonee.

### **Art. 9: ACCOMPAGNATORI**

Viene prevista, esclusivamente per gli alunni della scuola dell'infanzia, la presenza di un accompagnatore che svolge le seguenti funzioni:

- ✓ cura le operazioni di salita e discesa dei bambini dallo scuolabus;
- ✓ cura la consegna dei bambini della scuola dell'infanzia agli insegnanti o al personale ausiliario e al ritorno cura il loro ritiro, con modalità da concordare con la scuola in modo da evitare situazioni di pericolo o disservizi;
- ✓ sorveglia i bambini durante il percorso dello scuolabus;
- ✓ non deve consegnare il bambino a persone diverse dai genitori o loro delegati.

Qualora il genitore o chi da lui delegato non fosse presente alla fermata per il ritiro del figlio l'alunno non verrà fatto scendere dall'automezzo ed al termine del giro sarà trattenuto, se possibile, presso la scuola che avviserà i genitori e provvederà a custodirlo fino al loro arrivo o presso strutture comunali sino alla chiusura dei medesimi e poi consegnato alle forze dell'ordine. Qualora tale negligenza da parte della famiglia si ripeta due volte nell'anno scolastico, l'utente è escluso dal servizio di trasporto.

### **Art. 10: COMPORTAMENTO E RESPONSABILITA' DEGLI UTENTI**

Il servizio di scuolabus per la scuola dell'obbligo non prevede accompagnatore, di conseguenza è necessario che i fruitori rispettino le regole di comportamento. Come riportato nel modulo di richiesta del servizio i genitori devono spiegare al proprio figlio/a le regole di un corretto comportamento perché sia consapevole della loro importanza e si impegni a rispettarle.

Durante il servizio gli alunni dovranno quindi tenere un comportamento corretto.

In particolare, dovranno rimanere seduti, non disturbare gli altri alunni e/o l'autista, usare un linguaggio conveniente, non sporcare lo scuolabus con alimenti e bevande, non portare sullo scuolabus oggetti pericolosi, mostrare rispetto per le attrezzature del mezzo e più in generale rispettare le disposizioni impartite dall'autista.

L'autista è tenuto a comunicare al responsabile del servizio l'uso improprio dell'automezzo di servizio da parte degli iscritti.

In caso di comportamento scorretto, dopo il richiamo verbale, previa segnalazione scritta dell'autista, il Sindaco o l'assessore competente segnalerà quanto accaduto ai genitori dell'alunno indisciplinato ed alla scuola frequentata.

Dopo due segnalazioni scritte l'alunno potrà essere temporaneamente o definitivamente sospeso dal servizio.

Di tale sospensione sarà data comunicazione alla scuola.

I danni arrecati dagli alunni ai mezzi dovranno essere risarciti da parte dei genitori degli alunni colpevoli individuati dall'autista.

L'autista ha facoltà di interrompere la guida qualora ritenga che vi siano condizioni di pericolo e comunque non idonee a svolgere il servizio in modo sicuro. Eventuali ritardi dovuti a situazioni di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati al trasportatore.

Tuttavia, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'Amministrazione Comunale ha dovuto prevedere un accompagnatore anche per le scuole primaria e secondaria di I grado, per far rispettare le regole di distanziamento e sanificazione.

#### **Art. 11: COMPORTAMENTO E RESPONSABILITA' DEL PERSONALE**

Gli autisti dipendenti del Comune o terzi sono tenuti ad un comportamento corretto ed educato nei confronti di tutti i trasportati.

Il personale è tenuto ad avere la massima cura dell'automezzo e degli strumenti e attrezzature affidategli.

Qualora pervengano all'Amministrazione comunale segnalazioni di comportamento scorretto si procederà secondo quanto previsto dal contratto di lavoro o del servizio.

#### **Art. 12: FINALITA' EDUCATIVE DEL SERVIZIO**

Poiché l'utilizzo del servizio si configura come momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione, attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono il godimento, potranno essere intraprese dal Comune e dalla scuola iniziative educative che possono contribuire a sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità ed il senso di responsabilità nei confronti dei beni comuni.

#### **Art. 13: PAGAMENTO DEL SERVIZIO**

Il servizio di trasporto è gratuito per gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia "Elsa Borelli"; mentre è a pagamento per gli alunni delle scuole primaria "Anna Frank" e della scuola secondaria di I grado "Michelangelo Buonarroti".

La quota annuale di compartecipazione dovrà essere versata contestualmente alla domanda di iscrizione ed è indipendente dai reali mesi di utilizzo del servizio.

Il mancato utilizzo del servizio non dà alcun diritto ad alcun sconto od esenzione.

Nel caso in cui il genitore che ha fatto richiesta del servizio non desideri più avvalersene, deve presentare formale rinuncia scritta. Non verrà riammesso nel corso dell'anno scolastico al servizio di trasporto l'utente che abbia rinunciato allo stesso.

#### **Art. 14: TRASPORTI PER USCITE DIDATTICHE**

Il Comune autorizza l'utilizzo dello scuolabus Comunale per uscite didattiche e culturali organizzate dalla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado nella misura massima, per anno scolastico, e non derogabile di 1 (una) per ogni classe.

Per le uscite di cui sopra gli alunni verseranno un corrispettivo pro-capite stabilito annualmente dalla Giunta Comunale.

Vengono autorizzate gratuitamente le uscite per le visite all'interno del territorio comunale o per iniziative/attività organizzate dal Comune e/o Enti in collaborazione con il Comune.

Ulteriori indicazioni e precisazioni potranno essere definite di volta in volta sia nell'ambito del Piano di Diritto allo studio che, per particolari esigenze, dal Responsabile del servizio sentito il parere dell'Assessore alla Pubblica Istruzione.

L'autorizzazione ad effettuare le uscite di cui sopra verrà comunque concessa se compatibile con lo svolgimento del normale servizio di trasporto e quando siano disponibili mezzi e personale.

La richiesta di utilizzo dovrà essere inoltrata per iscritto almeno dieci giorni prima e dovrà essere vistata dal Dirigente Scolastico.

#### **Art. 15: COMUNICAZIONI COMUNE-FAMIGLIA**

Nei rapporti con le famiglie il Comune si impegna a adottare comportamenti improntati alla massima collaborazione e disponibilità.

All'inizio dell'anno scolastico il Comune provvederà a comunicare alle famiglie gli orari e i luoghi di salita e discesa degli utenti.

Qualsiasi variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata, per iscritto, all'Ufficio istruzione che provvederà all'aggiornamento dei dati in archivio.

Così pure dovrà essere comunicato dalle famiglie o dalla scuola qualsiasi comportamento difforme, da parte degli alunni, rispetto a quanto comunicato in sede di iscrizione; il Comune declina ogni responsabilità per gli avvenimenti che possano occorrere in caso di mancata comunicazione.

#### **Art. 16: PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento sarà reso pubblico in tutte le forme previste dalla legge.

Il Comune provvederà alla massima diffusione del documento, rendendolo disponibile, oltre che presso i propri uffici, anche presso la segreteria della scuola e sul proprio sito internet.

Del documento potrà essere richiesta copia secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

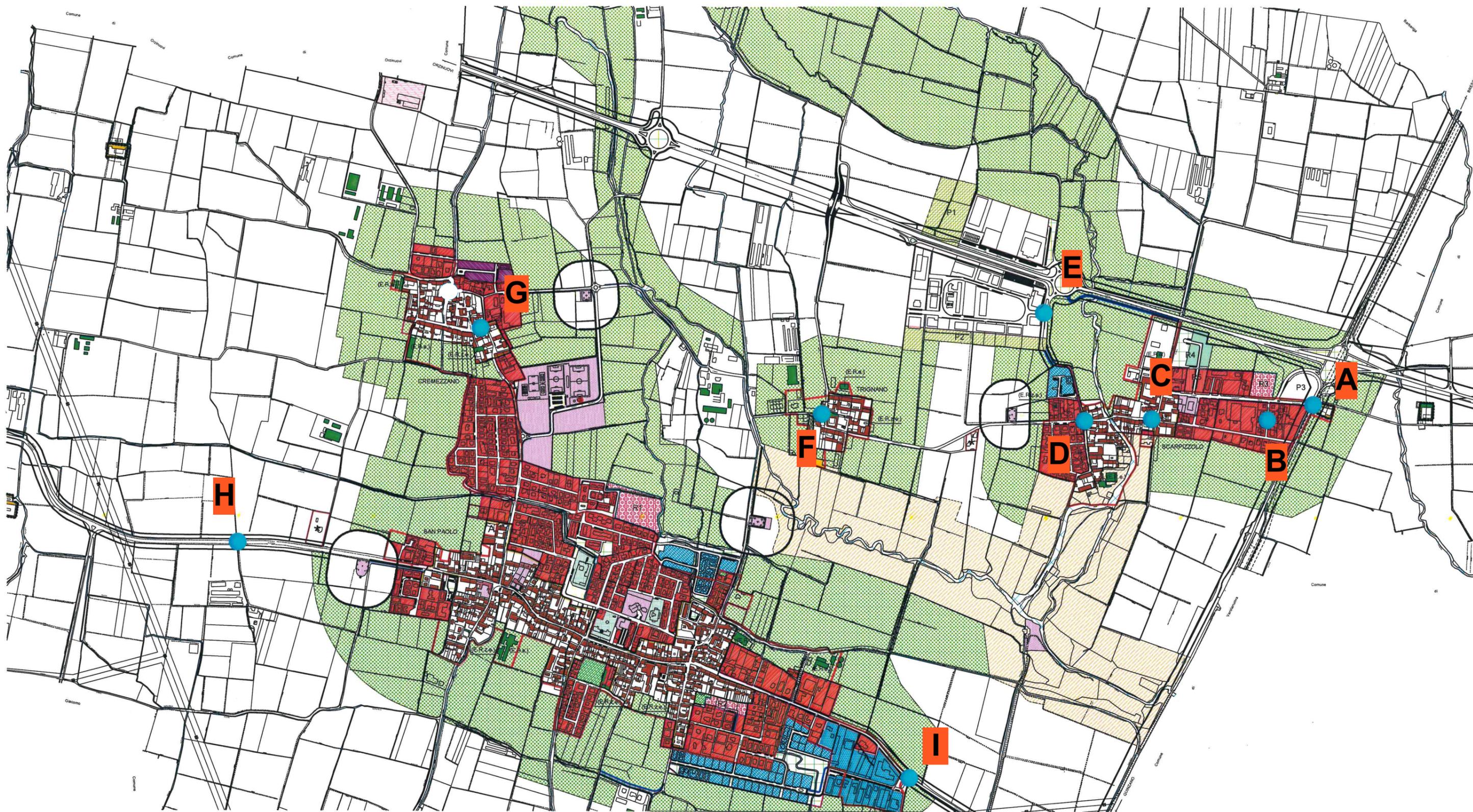
#### **Art. 17: VIOLAZIONE DELLE NORME DEL REGOLAMENTO**

In caso di violazione delle norme del presente regolamento o di compimento di azioni comportanti pericolo, danni e/o disagi all'operatività del servizio da parte degli alunni, il Comune, in accordo con i competenti organi scolastici e previa informazione agli esercenti la potestà o i genitori, assume gli opportuni provvedimenti di tutela e di risarcimento.

#### **Art. 18: DECORRENZA – NORME FINALI**

Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e troverà la sua prima applicazione già in sede di iscrizione da effettuarsi entro i termini indicati nel precedente art.5.

Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento si farà riferimento alle norme statali e regionali vigenti.



● = Fermate scuolabus

A = pensilina "quinzanese"  
B = Via Indipendenza, 6  
C = Piazza Scarpizzolo  
D = Via Grande, 6

E = Via Donatori di sangue, 2  
F = Via Trignano (pensilina)  
G = Via XXV Aprile (pensilina)  
H = Cascina Nuova

I = Via Roma, 90/92